

Fondazione Careggi

O.N.L.U.S.

Bilancio annuale 2013

INDICE

Bilancio di esercizio

1. *Relazione di missione*
2. *Stato patrimoniale e rendiconto della gestione*
3. *Nota integrativa*
4. *Relazione del revisore unico*

Relazione di missione

Cosa ci proponiamo di fare

Gli Italiani sono il secondo popolo più longevo del mondo. Con un'aspettativa di vita media di 81,5 anni l'Italia è in assoluto la nazione più longeva d'Europa. Quindi si vive più a lungo e meglio, grazie ad uno stile di vita sano e ai progressi della ricerca medico-scientifica e di un servizio sanitario che offre eccellenze gratuitamente. Questo risultato presenta però un costo altissimo in termini di risorse economiche e finanziarie.

L'aumento dell'età media infatti fa aumentare le malattie croniche che a loro volta fanno aumentare in maniera esponenziale i costi dell'assistenza sanitaria e della ricerca. Parallelamente al fatto che viviamo sempre più a lungo, assistiamo invece alla sempre più drastica riduzione da parte dello Stato, ormai cronicamente a corto di risorse, dei spese per l'assistenza sanitaria e degli investimenti in ricerca.

In questo scenario, che almeno nei prossimi decenni non potrà mutare, le organizzazioni senza scopo di lucro come la nostra Fondazione, diventano una risorsa alternativa del sistema; uno strumento a disposizione dell'intera collettività cui riesce a dare un valore aggiunto grazie alla propria capacità di raccogliere e convogliare le risorse grandi e piccole dei singoli individui verso un obiettivo strategico di interesse comune.

I progetti con cui si può dare un aiuto concreto sono molteplici: finanziare progetti di ricerca, borse di studio per la formazione alla conoscenza scientifica delle nuove generazioni, dotare un ente ospedaliero di apparecchiature tecnologicamente avanzate e altamente costose, sostenere progetti che contribuiscano al benessere psico-fisico di chi deve soggiornare in ospedale.

La nostra mission

La Fondazione Careggi onlus è stata costituita dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi proprio per dar vita ad uno strumento operativo agile ed efficace di utilità sociale che la supportasse nella sua opera di potenziamento delle proprie attività di assistenza, di ricerca e di didattica. Un ente senza scopo di lucro che con idee, azioni, ed iniziative di raccolta fondi, sia in grado di produrre un valore aggiunto economico per:

- Sostenere l’Azienda Careggi in tutte le sue attività di assistenza, ricerca e didattica
- Sviluppare benessere nell’ambiente ospedaliero
- Diffondere la cultura e la formazione medico-scientifica

I nostri valori:

Passione – perché crediamo profondamente nell’utilità di quello che facciamo

Ascolto – perché ci interessa conoscere ciò che gli altri hanno da dire

Integrità – è un valore di riferimento per noi irrinunciabile e che cerchiamo anche negli altri

Tolleranza – Inizia con l’avere rispetto del prossimo

Equità – sosteniamo la parità di trattamento per tutti

Trasparenza – Tutto quello che facciamo è rendicontabile e tutti possono chiedercene conto

Solidarietà – verso tutti quelli che sono in qualche modo svantaggiati e che noi vogliamo impegnarci ad aiutare

Gli organi della Fondazione

L’organo di governo e direzione della Fondazione è il **Consiglio Direttivo** di cui fanno parte di diritto:

Il Presidente della Fondazione è Pasquale Mennonna, già neurochirurgo di ben nota fama e Direttore del Dipartimento di Neuroscienze di Careggi; il vice Presidente che è il noto senologo Prof.Luigi Cataliotti; il Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi Monica Calamai, il Direttore del DIPINT, dipartimento interistituzionale di collegamento tra l’Università di Firenze e l’Azienda Careggi, Marigrazia Catania e Alberto Zanobini in qualità di Dirigente responsabile del Settore Ricerca, Innovazione e Risorse Umane della Regione Toscana.

Le attività di controllo sulle attività della Fondazione sono svolte dal **Comitato dei garanti** composto da Paolo Cordioli, Romano Del Nord, Enrichetta Brandi

Le cariche di membro del Consiglio Direttivo e del Comitato dei Garanti sono gratuite ed effettuate volontariamente.

Il Revisore dei conti è Valentina Lombardi

Unico dipendente della Fondazione è Valentina Nepi che svolge la doppia funzione di segretario operativo e di communications manager inquadrata con contratto collettivo nazionale case di cura private personale non medico.

I nostri progetti

Nel 2013 il Consiglio della Fondazione Careggi ha approvato due progetti: un progetto di musicoterapia presso il reparto di Ematologia dell’Ospedale Careggi e un progetto di terapia assistita con cani (Pet therapy) presso il reparto di Reumatologia sempre di Creggi.

Il Progetto di musicoterapia **Universo sonoro** è attivo dal 1 agosto 2013 e si concluderà il 31 luglio 2014. Il progetto è stato finanziato grazie ad una donazione privata di euro 50 mila.

Obiettivo: il progetto è dedicato ai pazienti affetti da patologie ematologiche e si propone, attraverso la musicoterapia, di facilitare il rilassamento, il controllo di nausea e vomito, migliorare l’umore, controllare l’ansia, ridurre la tensione e il dolore fisico, durante i trattamenti chemioterapici o il periodo di isolamento in TMO (reparto dei trapiantati di midollo).

Hanno partecipato al progetto 65 pazienti del Day Hospital di encoematologia e 22 pazienti del reparto TMO (trapiantati di midollo osseo) (dati al 28/2/14).

Il progetto di terapia assistita con gli animali **PetTherapy in reumatologia** è attivo dal 16 gennaio 2014 e si concluderà entro luglio 2014. E’ stato finanziato da ASS.MAF con una donazione di euro 5 mila e donazioni di privati. ENCI ente nazionale cinofilo italiano contribuirà al progetto con euro 5 mila a consuntivo.

Pet therapy in Reumatologia è un progetto di terapia assistita con i cani in pazienti affetti da connettivite e artrite e di uno studio scientifico pilota mirato a dimostrare l’efficacia della Pet Therapy per questi pazienti. Il rapporto uomo-cane ha potenzialità enormi. Obiettivo del progetto è, approfondire questa relazione in modo da portare benefici ai pazienti affetti da connettivite e artrite sia in termini di miglioramento dell’umore che della mobilità degli arti superiori.

EVENTI:

Nel 2013 la Fondazione ha organizzato un unico evento di raccolta fondi nel mese di dicembre.

Firenze, 23 Aprile 2014

Il Presidente

Prof. Pasquale Mennonna

Fondazione Careggi - ONLUS

Fondo di dotazione euro 50.000,00

Largo Brambilla n. 3 - Firenze

Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 873/13

Codice Fiscale: 94219160481

31/12/13**31/12/12****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****B - - IMMOBILIZZAZIONI:****I - - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:**

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere

I 2 - dell'ingegno

Totalle

0

0

B - - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

II 1 - Terreni e fabbricati

0

0

II 2 - Impianti e attrezzature

0

0

II 3 - Altri beni

0

0

II 4 - Immobilizzazioni in corso ed acconti

0

0

Totalle

0

0

B - - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:**Totalle**

0

0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

0

0

C - - ATTIVO CIRCOLANTE**I - - RIMANENZE**

I 4 - Materiale promozionale

0

0

Totalle

0

0

CREDITI (con separata indicazione degli importi**C - - esigibili oltre l'esercizio successivo):**

II 1 - Clienti

0

0

II 2 - Altri - correnti (esigibili entro i 12 mesi)

0

0

Totalle

0

0

C - - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE:

III 1 - Partecipazioni

-

-

III 2 - Altri titoli

0

0

Totalle

0

0

C - - DISPONIBILITA' LIQUIDE:

IV 1 - Depositi bancari e postali

89.315

64.986

IV 2 - Assegni

0

0

IV 3 - Denaro e valori in cassa

0

0

Totalle**89.315****64.986****TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE****89.315****64.986****D - - RATEI E RISCONTI ATTIVI**

0

0

TOTALE ATTIVO**89.315****64.986**

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****A - - PATRIMONIO NETTO:**

I	- - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II	- - Patrimonio vincolato	0	0
II	1 - Riserve Statutarie	0	0
II	2 - Fondi vincolati per decisione degli organi ist.li	0	0
II	3 - Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
III	- - Patrimonio libero	17.392	14.986
III	1 - Risultato gestionale esercizio in corso	17.392	14.986
III	2 - Riserve accantonate negli es. precedenti	0	0
	Total	67.392	64.986
B - - FONDI PER RISCHI ED ONERI:		0	0
C - - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.654	0

DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce,**D - - degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):**

- 4	Debiti verso fornitori (entro i 12 mesi)	13.821	0
- 5	Debiti tributari (entro i 12 mesi)	1.953	0
	Debiti verso ist.prev.li e di sicurezza sociale (entro i 12		
- 6	- mesi)	1.543	0
- 7	- Altri debiti - correnti (entro i 12 mesi)	2.952	0
	Total	20.269	0

E - - RATEI E RISCONTI PASSIVI**TOTALE PASSIVO****89.315****64.986****CONTI D'ORDINE****- Garanzie, Fideiussioni, Avvalli:**

a favore di terzi

- Rischi:**Total**

0

0

-

-

Rendiconto gestionale
a proventi, ricavi ed oneri

		31/12/13	31/12/12	31/12/13	31/12/12
1	a Proventi da attività tipiche				
1 1	a Da contributi su progetti		58.203		15.000
1 2	a Da contratti con enti pubblici		0		0
1 3	a Da contributi liberi		8.863		0
1 4	a Variazione delle rimanenze finali		0		0
1 5	a Utilizzo di fondi vincolati		0		0
			67.066		15.000
1	b Oneri da attività tipiche				
1 1	b Acquisti	1.940	0		
1 2	b Servizi	25.182	0		
		27.122	0		
	Risultato dell'attività tipiche	39.944	15.000		
2	a Proventi da raccolta fondi			0	0
2	b Oneri promozionali e da raccolta fondi	0	0		
	Risultato della raccolta fondi	0	0		
3	a Proventi e ricavi da attività accessorie			0	0
3	b Oneri da attività accessorie	0	0		
	Risultato dell'attività accessoria	0	0		
4	a Proventi finanziari e patrimoniali				
4 1	a Da rapporti bancari e postali		105		1
4 2	a Da altri investimenti finanziari		0		0
4 3	a Da patrimonio edilizio		0		0
			105		1
4	b Oneri finanziari e patrimoniali				
4 1	b Su rapporti bancari e postali	1	0		
		1	0		
	Risultato gestione finanziaria e patrimoniale	104	1		
6	a Proventi di supporto generale				
6 1	a Altri proventi		0		0
6 6	a Utilizzo Fondi		14.986		0
			14.986		0
6	b Oneri di supporto generale				
6 1	b Materiali di consumo	30	0		
6 2	b Servizi	3.749	15		
6 3	b Godimento beni di terzi	53	0		
6 4	b Personale	33.112	0		
6 5	b Ammortamenti e svalutazioni	0	0		
6 6	b Oneri diversi di gestione	698	0		

Risultato dell'attività di supporto	37.642	15
	(22.656)	(15)
Risultato gestionale positivo	17.392	14.986
<i>...di cui da accantonare a Fondi vincolati da terzi</i>	<i>36.153</i>	<i>-</i>
<i>...di cui nella disponibilità del Consiglio di Amm.ne</i>	<i>-</i>	<i>14.986</i>

Fondazione Careggi - Onlus

Fondo di dotazione euro 50.000,00

Largo Brambilla n. 3 - Firenze

Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 873/13

Codice Fiscale: 94219160481

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi sono espressi in Euro.

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in conformità con le Raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti così come integrate dalle linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit approvate dall'Agenzia per le Onlus con D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329; per chiarezza espositiva si segnala inoltre che sono state recepite le disposizioni contenute nella bozza del principio contabile n. 2 già disponibile dal 2012.

Il bilancio è quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa, cui sono allegati il Rendiconto finanziario ed il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Per quanto sopra i prospetti di bilancio sono esposti a sezioni contrapposte.

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico, in quanto ritenuto ben rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

La Fondazione beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS:

La **Fondazione** beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS:

Agevolazioni sulle proprie attività

- la non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, nel perseguitamento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da eventuali attività direttamente connesse (art. 150 del d.p.r. 917/86);
- l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo di gratuito di determinate categorie di beni (art. 10, d.p.r. 633/1972);
- la non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad

- essere impiegati all'estero (art. 14, L. 49/1987);
- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al d.p.r. 642/1972); l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. n. 346/1990);
 - l'esenzione dall'imposta proporzionale di registro per l'acquisto a titolo gratuito di beni immobili se destinati all'attività istituzionale (tariffa, parte prima, allegata al d.p.r. 131/1986);
 - La **Fondazione** partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell' I.R.P.E.F.

Agevolazioni per i donatori

a) Persone fisiche non titolari di reddito di impresa

A partire dal 01/01/2014 le erogazioni in denaro a favore della **Fondazione** sono detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche nella misura del 26%, fino al limite di euro 2.065,00.

b) Imprenditori, società ed enti

Per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino al minore tra euro 2.065,83 e il 2% del reddito dichiarato (art. 100, lett. h, d.p.r. 917/86).

c) Tutti i contribuenti

In alternativa ai punti precedenti, le erogazioni liberali in denaro e/o in natura erogate favore della **Fondazione** possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di Euro 70.000 (L. 80/2005).

Le donazioni in denaro sono deducibili solo se erogate con mezzi di pagamento tracciabili (Assegno, Bonifico bancario, Bollettino postale, Bancomat o Carta di Credito..).

Attività svolte

Come meglio descritto nella Relazione di missione che corredata il presente documento, la Fondazione ha iniziato la propria attività nel corso dell'esercizio, con operazioni mirate volte a creare rapporti duraturi con soggetti di spicco del panorama fiorentino.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei principi contabili.

Si segnala che per recepire le indicazioni contenute nella bozza del nuovo principio contabile per gli enti no profit, è stato aggiornato il metodo di accreditamento dei proventi vincolati da terzi nei rispettivi fondi:

- secondo la nuova impostazione contabile questi proventi, ove non spesi alla fine dell'esercizio, confluiscono nel risultato di periodo;
- il Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione di bilancio, ne verifica l'entità e provvede alla corretta imputazione a vincolo nel rispetto della volontà espressa dai donatori.

In merito ai criteri di valutazione adottati:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), nonché dell'effetto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso;
- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole poste di bilancio sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Patrimonio Netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto calcolato a norma dell'art. 2120 del

Codice Civile rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate a fondi di previdenza integrativa complementare. La consistenza è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche dell'adeguamento previsto dalla legge n. 297/82.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti. Si tiene conto di eventuali fenomeni di fiscalità anticipata o differita.

Riconoscimento proventi

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente erogante. Le liberalità in natura ricevute nel periodo sono valorizzate al valore normale, inteso come tale il valore al quale i beni e/o i servizi possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Riconoscimento delle spese e degli oneri

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Attività

B) Immobilizzazioni

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Attivo circolante

I. Rimanenze finali

Non ve ne sono alla data di bilancio.

II. Crediti

Non ve ne sono alla data di bilancio.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non ve ne sono alla data di bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data di bilancio sono costituite dai saldi presenti sui conti corrente bancari:

31/12/2013	31/12/2012	variazione
89.315	64.986	37%

La dinamica generale che ha prodotto la variazione delle disponibilità liquide è meglio specificata nel rendiconto finanziario:

Rendiconto finanziario al 31/12/2013

(importi espressi in euro)

	2013	2012
Flusso delle attività istituzionali	45.016	15.000
Entrate per contributi da terzi	67.066	15.000
Uscite per attività istituzionale	(22.050)	0
Flusso delle raccolte di fondi	0	0
Entrate da raccolta fondi	0	0
Uscite da raccolta fondi	0	0
Flusso delle attività connesse	0	0
Entrate da attività connesse	0	0
Uscite da attività connesse	0	0
Flusso gestione finanziaria e patrimoniale	0	50.000
Entrate	0	50.000
Variazione degli impieghi di liquidità	0	0
Uscite	0	0
Flusso gestione straordinaria	0	0
Entrate di natura straordinaria	0	0
Uscite di natura straordinaria	0	0
Flusso attività di supporto	(20.687)	(14)
Entrate relative all'attività di supporto	104	1
Uscite relative all'attività di supporto	(20.791)	(15)
Flusso finanziario di periodo	24.329	64.986

Disponibilità liquide di inizio periodo	64.986	0
Disponibilità liquide di fine periodo	89.315	64.986
Flusso finanziario di periodo	24.329	64.986

D. Ratei e risconti attivi

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Passività

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione alla data di bilancio è rappresentato dal Fondo di dotazione e dal risultato di periodo:

31/12/2013	31/12/2012	variazione
67.392	64.986	4%

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto sono dettagliate come segue:

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto - esercizi 2012-2013

(valori espressi in migliaia di euro)

	Fondo di dotazione	F.di vincolati da terzi	F.di vincolati dal CdA	F.di non vincolati	Risultato dell'attività	Totale
Saldo al 31/12/11	0	0	0	0	0	0
Versamento capitale		50				50
Destinazione a vincolo						0
Utilizzo di fondi						0
Risultato della gestione					15	15
Saldo al 31/12/12	50	0	0	0	15	65
Versamento capitale						0
Destinazione a vincolo			15		(15)	0
Utilizzo di fondi			(15)			(15)
Risultato della gestione					17	17
Saldo al 31/12/13	50	0	0	0	17	67

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto - esercizio 2013

(valori espressi in migliaia di euro)

	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO DESTINATO	RICLASS. DI FONDI	IMPORTO UTILIZZATO TERZI E CDA	IMPORTO FINALE
FONDI VINCOLATI					
<u>FONDI VINCOLATI DAL CDA</u>			15	(15)	0
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi ist.li</i>	0	0	15	(15)	0
FONDI VINCOLATI DA TERZI					
<i>Fondi vincolati da terzi</i>	0	0	0	0	0
TOTALE FONDI VINCOLATI	0	0	15	(15)	0
FONDI LIBERI					
Risultati esercizi precedenti	15		(15)		0
Risultato di esercizio				17	17
TOTALE FONDI LIBERI	15	0	(15)	17	17
TOTALE GENERALE FONDI	15	0	0	2	17

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo TFR rappresenta quanto maturato alla data di bilancio, secondo le disposizioni di legge.

D) Debiti

I debiti alla data di bilancio ammontano ad Euro 20.269 e sono di seguito evidenziati:

Descrizione	Debiti entro i 12 mesi	Debiti oltre i 12 mesi	Debiti oltre i 5 anni	Totale
Debiti vs. fornitori	13.821			13.821
Debiti tributari	1.953			1.953
Debiti vs. istituti previdenziali	1.543			1.543
Altri debiti	2.952			2.952
Totale	20.269		0	20.269

I debiti verso fornitori sono relativi a prestazioni di servizi e ad acquisti

di beni in massima parte intrattenuti nell'ambito delle attività istituzionali.

I debiti tributari sono costituiti da ritenute d'acconto operate a dipendenti e professionisti (Euro 1.411) e dal debito Irap (Euro 542).

I debiti verso Istituti previdenziali sono relativi ai rapporti di lavoro dipendente.

Gli altri debiti si riferiscono alla retribuzione del dipendente liquidata nel primo mese dell'anno 2014.

E) Ratei e risconti passivi

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Rendiconto della gestione

1) Attività istituzionale

L'attività istituzionale ha registrato un margine positivo come dettagliato di seguito:

31/12/2013	31/12/2012	variazione
45.016	15.000	200%

Proventi da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto proventi vincolati in denaro ed in natura pari ad Euro 58.203 e proventi liberi per Euro 8.863:

Proventi istituzionali	31/12/2013	31/12/2012	variazione
Contributi vincolati in denaro	56.985	15.000	41.985
Contributi vincolati in natura	1.218	-	1.218
Contributi non vincolati in denaro	8.863	-	8.863
Contributi non vincolati in natura	-	-	-
5x1000 (anni fiscali 2010 e 2009)	-	-	-
Totali	67.066	15.000	52.066

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche ammontano ad Euro 27.122:

Oneri istituzionali	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Erogazioni Pet-terapy	1.218	-	1.218
Erogazioni Musicoterapia	20.832	-	20.832

Oneri Comunicazione	5.072	-	5.072
Totale	27.122	-	27.122

2) Raccolta di fondi

Nell'esercizio la Fondazione non ha organizzato raccolte di fondi.

3) Attività accessorie

Nell'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività accessorie.

4) Gestione finanziaria e patrimoniale

L'area finanziaria ha prodotto un margine positivo pari ad Euro 104 dovuto essenzialmente agli interessi attivi di conto corrente.

6) Attività di supporto generale

L'area di supporto ha generato un margine negativo di Euro 22.656 a fronte di un utilizzo fondi di Euro 14.986, per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle seguenti:

Materie prime	31/12/2013	31/12/2012
Cancelleria	29	0
Totale	29	0
Servizi di supporto	31/12/2013	31/12/2012
Consulenze professionali	3.551	0
Altri servizi	198	0
Servizi per comunicazione	53	15
Totale	3.802	15

Le consulenze professionali attengono alle consulenze contabile-fiscale e del lavoro (Euro 3.492) ed alle elaborazioni grafiche (Euro 59).

Gli altri servizi riguardano gli oneri bancari e postali (Euro 76), le spese viaggio (Euro 48), le spese per ristoranti (Euro 38), i rimborsi spese (Euro 30) e servizi commerciali di natura residuale per la quota residua. I servizi per comunicazione sono costituiti essenzialmente dagli oneri sostenuti per il sito internet.

Personale	31/12/2013	31/12/2012
Stipendi e salari	24.631	0
Contributi su stipendi e salari	6.732	0
Accantonamento TFR	914	0
Contributi previdenza complementare	740	0
Contributi INAIL	95	0
Totale	33.112	0

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 698 e si riferiscono prevalentemente all'Irap di esercizio (Euro 542), ai diritti SIAE (Euro 119), ai diritti di segreteria per l'attivazione della PEC (Euro 25) ed altri oneri per la quota residua.

Non vi sono da segnalare fenomeni di fiscalità differita o anticipata.

Informativa ex art. 2427, n. 16 del Codice civile

A completamento della presente Nota Integrativa, si comunica che per il 2013 i membri del Consiglio di amministrazione hanno rinunciato al compenso e che il costo sostenuto per il revisore unico ammonta ad Euro 1.400.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2014 la Fondazione ha proseguito nell'attività di comunicazione nei confronti di un arco mirato di potenziali sostenitori.

Conclusioni

Il presente bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 23 Aprile 2014

Il Presidente

Prof. Pasquale Mennonna